

SCHEDA PROGETTO DEFINITIVA

RICHIESTA DI SOSTEGNO DELLA REGIONE L.R. 46/2013

MODULO A ENTI LOCALI

SOMMARIO

SEZIONE A. INFORMAZIONI RICHIEDENTE
SEZIONE B. DESCRIZIONE DEL PROGETTO
SEZIONE C. RISULTATI, IMPATTI, MONITORAGGIO
SEZIONE D. RISORSE E COSTI
SEZIONE E. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Le richieste vanno inviate entro le scadenze indicate alla:

Autorità Regionale per la Garanzia e la Promozione della Partecipazione (APP)

c/o Consiglio Regionale della Toscana
Via Cavour n. 18
50129 Firenze
Via e mail:

consiglioregionale@postacert.toscana.it
partecipazione@consiglio.regione.toscana.it

SEZIONE A INFORMAZIONI RICHIEDENTE

Avvertenza: per questa come per tutte le altre sezioni, l'indicazione dei caratteri è da intendersi comprensiva degli spazi vuoti tra le parole.

A.1 RICHIEDENTE (CAPOFILA)

Denominazione:

Codice Fiscale e P.I.:

Sede legale:

CAP

TEL:

E-mail

Fax:

Posta Elettronica Certificata PEC

TITOLO DEL PROGETTO:

A.2 Rappresentante legale:

Cognome:
Nome:
Ruolo:
Telefono:
Telefono cellulare:
Indirizzo email:

A.3 Responsabile operativo del progetto (requisito di ammissibilità ex art. 15.1 l):

Cognome:
Nome:
Ruolo:
Telefono:
Telefono cellulare:
Indirizzo e-mail:

A.4 La richiesta è presentata da

- Dal solo soggetto richiedente**
- Dal soggetto richiedente, in nome di una collaborazione tra soggetti associati** (Indicare i soggetti associati alla richiesta).

Enti pubblici associati (specificare quali):

Altri soggetti associati:

A5. Finanziamenti precedenti

Quali dei soggetti partecipanti alla presente proposta hanno già ricevuto forme di sostegno regionale a norma della l.r. 69/2007 o della l.r. 46/2013?

A6. ESPERIENZA NELLA PARTECIPAZIONE

Indicare se e quali soggetti partecipanti hanno un **Regolamento locale della partecipazione** operante o in corso di approvazione (max. 500 caratteri, spazi inclusi).

Indicare quali sono state le **esperienze passate di processi partecipativi** promossi dall'Ente richiedente o ai quali l'Ente o alcuni dei componenti del consorzio di soggetti che presentano la richiesta hanno partecipato/collaborato/finanziato.

A.7 Adesione al protocollo con la Regione

Il soggetto capofila nel cui ambito territoriale si svolge il processo partecipativo ha già aderito al **Protocollo Regione-Enti locali** (art. 20 Legge 46/2013)?

- SÌ
- NO¹

Gli altri Enti Pubblici nel cui ambito territoriale si svolge il processo partecipativo hanno già aderito al **Protocollo Regione-Enti locali** (art. 20 Legge 46/2013)? Se sì, indicare quali :\

SEZIONE B DESCRIZIONE DEL PROGETTO

B1 TITOLO E EVENTUALE SOTTOTITOLO DEL PROGETTO (max 50 caratteri)

B.2 IL PROGETTO È:

- un progetto nuovo
- la versione aggiornata di un progetto già presentato all'APP in risposta a precedenti bandi. Indicare:
 - il mese e l'anno dell'ultima presentazione all'APP:
 - le maggiori modifiche apportate specificando come esse rispondono ai commenti inviati dall'APP nella precedente presentazione (max. 3000 caratteri):

a) Indicare **l'ambito territoriale** interessato dal progetto (quartiere, comune, unione di comuni, provincia, città metropolitana, bacino idrografico, ambito multiscalare, etc.):

b) Indicare la **popolazione residente** nell'area interessata:

B.3 CONTESTO generale in cui si inserisce il progetto: elementi utili di inquadramento (max 5000 caratteri)

a) Il territorio presenta particolari situazioni di **disagio sociale o territoriale** (art. 17.b della L.R. 46/2013) Descrivere

b) Indicare se e come il progetto è relazionato agli eventuali elementi di disagio sopra descritti:

c) Il progetto ha per oggetto opere o interventi con potenziali **rilevanti impatti su paesaggio o ambiente?**

SÌ/NO

SE SI È RISPOSTO SÌ, SPIEGARE:

B.4 OGGETTO (art.14.2 della L.R. 46/2013) del progetto:

a) in cosa consiste l'oggetto del processo? (max 5000 caratteri)

B.5 FINALITÀ del processo partecipativo (max 5000 caratteri):

a) Descrivete le **finalità** del progetto (max 5000 caratteri)

b) Nel trattare le finalità indicare anche **DA QUALE PROBLEMA, NECESSITÀ O ESIGENZA NASCE L'IDEA DI QUESTO PROGETTO**

B.6 PROCESSO DECISIONALE

a) In quale **fase del processo decisionale complessivo** si colloca il processo partecipativo (art.14.2 della L.R. 46/2013) (max 1500 caratteri)?

b) Il progetto presenta un carattere **integrato e intersettoriale** (art. 17.2 b della L.R. 46/2013) ossia agisce su diversi aspetti della problematica trattata, coinvolgendo settori di intervento diversi con una chiara complementarietà delle azioni? (max 1500 caratteri)

SÌ/NO

Se SÌ, per favore spiegare brevemente (max 1500 caratteri)

B.7 TEMPI E DURATA (art. 14.2.C la durata massima è di norma 180 giorni)

a) **Data di inizio**
Durata complessiva :

B.8 LE FASI DEL PROGETTO

Indicare le fasi principali del processo previsto e la loro funzione all'interno del processo complessivo (max. 1500 caratteri)

Allegare un conciso cronoprogramma delle fasi in cui si articola il progetto nella sua durata totale.

B.9 METODOLOGIA

a) Indicare in dettaglio la/e metodologia/e che si intende utilizzare per realizzare il percorso partecipativo indicandone la **congruità con le finalità** del progetto. (max. 5000 caratteri).

b) Indicare come si intende affrontare il tema della **massima inclusione** rispetto ai partecipanti (piena parità di espressione di tutti i punti di vista e di eguaglianza di accesso al dibattito, considerazione per differenze di genere, orientamenti culturali e religiosi, rappresentanza di tutti gli interessi in gioco etc.) (art.15.2.a L.R. 46/2013) (max. 1500 caratteri).

c) Descrivete in che modo intendete assicurare la **neutralità e l'imparzialità** del processo (art.15.2.a L.R. 46/2013) (max. 1500 caratteri).

B.10 I PARTECIPANTI

a) **Chi e quanti** sono i partecipanti che vi riproponete di coinvolgere nel processo, nelle sue diverse fasi? (max 1500 caratteri)

b) **Come** vengono reclutati o selezionati? (max 1500 caratteri)

B.11 ALTRI SOGGETTI COINVOLTI

a) Indicare se l'Ente intende ricorrere all'affidamento di servizi o a consulenze esterne.

SÌ/NO

In caso di risposta positiva, dettagliarne il ruolo e indicare la procedura che l'Ente intende seguire nell'aggiudicazione SENZA INDICARE il nominativo del consulente eventualmente già individuato (max 1500 caratteri)

b) Intendete coinvolgere nel processo **tecnici esperti (diversi dai consulenti e ai facilitatori)** dei temi e/o delle metodologie al centro del percorso partecipativo (esperti di ambiente, educazione alla cittadinanza o alla pace, tipologie di esperti in campi specifici come urbanistica, sanità, ecc.) cui s'intende far ricorso, in quali fasi, la natura e durata dell'impegno

SÌ/NO

In caso di risposta positiva, dettagliarne il ruolo e l'apporto atteso (max. 1500 caratteri).

SEZIONE C RISULTATI, IMPATTI E MONITORAGGIO

C1. RISULTATI E BENEFICI ATTESI

a) Quale **impatto** si immagina che il processo partecipativo possa avere (ad es. sulla comunità locale etc.) (max 1500 caratteri)

c) Elencate **i risultati generali e specifici attesi** dal progetto e i modi in cui valutarne il grado di conseguimento, utilizzando la seguente tabella (aggiungete righe se necessario)

d)

Risultati	Indicatori da usare

C2. MONITORAGGIO

Descrivere quali strumenti di **monitoraggio si intendono utilizzare nelle diverse fasi del processo (in corso d'opera e a progetto concluso)**(max 1500 caratteri)

C3. RESTITUZIONE

Quali sono le modalità immaginate per informare e dare conto dell'avvenuto processo partecipativo **ai partecipanti** e ai differenti attori coinvolti. (max 1500 caratteri)

C4. COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

Indicare quali tecnologie comunicative e dell'informazione si intenda utilizzare. (Blog, Wiki ecc.) Descrivere eventuali tecniche innovative (max 1500 caratteri)
SI/NO

C5. CONTINUITÀ DEI PROCESSI PARTECIPATIVI

Descrivere eventuali **elementi** ritenuti utili per mostrare come il processo partecipativo previsto abbia in sé caratteri di innovazione e durabilità che ne possono garantire la replicabilità e la sostenibilità nel tempo e nello spazio. (max 1500 caratteri)

SEZIONE D
RISORSE E COSTI

NOTA: in sede di consuntivo i costi sostenuti dovranno attenersi ai costi previsti; sono ammessi spostamenti massimi da una voce all'altra del 10%; spostamenti superiori debbono essere preventivamente concordati con l'Autorità.

D.1 In quale delle **seguenti fasce di costo** ritenete che il vostro processo partecipativo possa rientrare (lasciare solo la classe che interessa)

D1.1.) Al di sotto di 10.000 €

D1.2.) Tra 10.001 e 20.000 €

D1.3.) Tra 20.001 e 30.000 €

D1.4.) Tra 30.001 e 40.000 €

D1.5.) Oltre i 40.000 €

D.2 Indicare:

- a) il costo generale del progetto
- b) la cifra richiesta all'APP

-Si ricorda che gli Enti Locali e le Imprese devono compartecipare alla spesa con non meno del 15% sul costo complessivo.

-Si fa presente che le eventuali spese relative all'utilizzo di risorse interne (docenti/tecnici/amministrativi) non possono essere ricomprese tra le spese rendicontabili, sia in riferimento alle attività svolte all'interno del normale orario di lavoro che a seguito di regolare autorizzazione nell'ambito dell'estensione del medesimo orario.

D.3 Descrivere **le eventuali attrezzature messe a disposizione e/o da acquisire** (indicare i costi (max 1500 caratteri).

Si ricorda che le attrezzature da acquisire possono incidere solamente per un importo pari al 10% sul costo totale del progetto

D.4 Descrivere i **locali o spazi** in cui si svolgono le attività previste e i relativi costi (max 1500 caratteri)

a) Indicare i costi di eventuali **esperti** coinvolti nel processo partecipativo

b) Descrivete i costi sostenuti direttamente per i **partecipanti** (ad es. compenso per la partecipazione, spese di trasporto, catering, nursery, ecc.)

D.5 Altri costi

a) Descrivete gli eventuali costi delle **consulenze esterne o dell'affidamento di servizi cui s'intende far ricorso per la progettazione, gestione e conduzione del processo partecipativo** (società di consulenza, facilitatori)

b) indicare gli eventuali costi per esperti nel processo partecipativo;

c) descrivere eventuali costi da sostenere per i partecipanti;

d) descrivere eventuali strumenti di comunicazione;

e) descrivere eventuali costi per momenti di **formazione degli attori**:

D.6 Altri elementi utili per valutare i costi del progetto (max 1500 caratteri, spazi):

Allegare uno schema ricapitolativo dei costi del progetto secondo la seguente tabella. Si ricorda che lo schema contenuto nella sottostante Tabella A sarà presente anche nella Tabella da compilare al momento della presentazione della rendicontazione finale.

Tabella 1. Schema riassuntivo delle risorse finanziarie impegnate nel progetto. Voci	a) sostegno richiesto	b) risorse finanziarie proprie	c) Totale risorse finanziarie	b/c x 100 (art. 16.1 e)
Attrezzature*				
Locali				
Progettazione, gestione e conduzione/ facilitazione dei processi				
Associazioni ----- Totale				
Esperti (non consulenze, facilitatori)				
Costi partecipanti				
Foto, registrazione audio, video				
Comunicazione, informazione				
Altro (specificare)				
Altro (specificare)				
Totale				

* Il progetto copre solo fino a un massimo pari al 10% del costo di attrezzature (ed eventuale relativo software)

2) RISORSE COMPLESSIVE

Tabella 6. Riassunto delle risorse finanziarie e organizzative coinvolte nel progetto.

	a) sostegno richiesto	b) risorse proprie	c) totale	b/c x 100 (art. 16.1 e)
Risorse finanziarie (dalla tabella 1)				
Risorse o (valore; dalle tabelle 3 e 5) organizzative				
Totale				

SEZIONE E
DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- a) Impegno a garantire l'accessibilità di tutta la documentazione rilevante per il processo partecipativo (art. 16.c L.R. 46/2013)
- b) Dettaglio delle risorse proprie (finanziarie e organizzative) messe a disposizione dall'Ente (art. 16.d L.R. 46/2013)
- c) Altra documentazione ritenuta utile per la valutazione del progetto (specificare)

**SOTTOSCRIZIONE DEL RAPPRESENTANTE LEGALE
E/O
DEL RESPONSABILE OPERATIVO DI PROGETTO**

Nel caso di assegnazione del sostegno regionale, il richiedente si impegna a:

- 1) rispettare quanto riportato nella versione finale del progetto (dopo la negoziazione con l'Autorità APP.), concordando preventivamente eventuali modifiche.
- 2) presentare un rapporto finale sul progetto e i suoi esiti, secondo il formato indicato dall'Autorità APP;
- 3) partecipare a un incontro/convegno di analisi, comparazione e valutazione dei progetti finanziati dall'Autorità APP, presentando una relazione sullo specifico progetto finanziato;
- 4) rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti informativi (cartacei e telematici, inclusi video) che vengano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti, apponendo la dicitura "con il sostegno dell'Autorità Regionale per la Garanzia e Promozione della Partecipazione in base alla LR 46/2013", e il logo dell'Autorità accompagnato dal logo della Regione Toscana;
- 5) somministrare un questionario di valutazione del progetto messo a disposizione dall'APP da distribuire ai partecipanti all'inizio e alla fine dei processi partecipativi;
- 6) mettere a disposizione della Regione il materiale audio, video e fotografico realizzato nel corso del progetto;
- 7) inviare all'Autorità una copia di tutta la documentazione cartacea prodotta nel corso del progetto;
- 8) comunicare tempestivamente all'Autorità gli estremi degli eventi partecipativi previsti (oggetto, data, orario, luogo);
- 9) non svolgere attività partecipative nei 45 gg. precedenti ad elezioni politiche/regionali o amministrative della/e amministrazione/i locale/i dove si svolge il progetto;
- 10) gli Enti locali assegnatari del sostegno preliminare devono provvedere alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa Regione/Enti locali di cui all'art. 20 della L. R. 46/2013 entro e non oltre la data di presentazione della domanda definitiva.

Il **rispetto delle condizioni** di cui sopra, e in particolare la presentazione del rapporto finale (punto 2 sopra), nonché del materiale e della documentazione realizzati nel corso del processo (punti 6 e 7) e dei questionari (punto 5) costituiscono requisiti indispensabili per la liquidazione della terza tranche del sostegno regionale.

Il mancato rispetto delle condizioni 1, 3, 4, 5, 8 e 9 sopra elencate comporta la detrazione di una quota del sostegno finanziario pari al 5% dell'importo complessivo del sostegno attribuito per ognuna delle clausole che non risulti rispettata.

FIRMA

.....